

LA DOMENICA | VISIONI D'ARTISTA



Maurizio Nannucci Luci che tagliano il buio

Un messaggio-omaggio ai naviganti che taglia la notte. E che, illuminando il buio, diventa monito anche per i camminatori di terra. Con le sue luci al neon blu, usate come gigantesche penne a sfera, Maurizio Nannucci scrive sui monumenti. Lo fa da anni in giro per il mondo, sulle facciate dei musei e dei palazzi storici. Così come a Parma, dove nel cortile interno della Pilotta ha realizzato «Time Past And Time Present Are Both Perhaps Present In Time Future», 55 lettere al neon blu in vetro di Murano per 190 metri di lunghezza. Per la rassegna Hypermaremma, edizione 2022, progetto di valorizzazione del territorio toscano attraverso l'arte contemporanea, ha ideato «Ships that pass in the night», installazione di grande im-

patto sulla facciata della storica Rocca Aldobrandesca di Talamone.

Nannucci, classe 1939, vive tra Firenze e la Germania. Una delle figure più importanti nel panorama artistico internazionale, ha sperimentato negli anni diversi linguaggi espressivi, sempre con grande interesse per la scrittura e i suoi intrecci con le immagini. Oltre ai famosi libri d'artista, ha ideato, con un approccio interdisciplinare, anche video, poster, fotografie e installazioni sonore.

Dalla fine degli anni Sessanta, fondendo magistralmente il gusto per la ricerca estetica, compone opere fatte di parole, effetti speciali di luce, linee stilistiche in armonia ineccepibile con gli spazi in cui si trovano. Ha collaborato con architetti come Renzo Piano, Ma-



Maurizio Nannucci
Ritratto
all'inaugurazione
dell'opera in Pilotta.

rio Botta, Stephan Braunfels, Massimiliano Fuksas, Fritz Auer, è stato invitato più volte alla Biennale di Venezia e a Documenta di Kassel. Le sue opere sono entrate in importanti collezioni private, in gallerie di tutto il mondo e in svariati musei. Alcuni esempi per tutti: la Fondazione Guggenheim di Venezia, il Maxxi di Roma, il Centre Georges Pompidou di Parigi.

Con l'opera di Talamone Nannucci proietta lo spettatore in un mondo immaginifico e poetico fatto di navi lontane, fantastici vascelli popolati di viaggiatori indefessi, che, ancora prima dell'orizzonte, vedono il messaggio-omaggio di chi ne attende il passaggio sulla terraferma.

Katia Golini
© RIPRODUZIONE RISERVATA